

CIRCOLARE N. 75

A tutte le classi del Polo Liceale
Alle Famiglie degli studenti interessati
Ai Docenti delle classi liceali
Al Personale ATA
Al Sito Web dell'Istituto

Oggetto: attività didattica 10 Febbraio 2025 - Polo Liceale.

Si comunica che il giorno 10 febbraio 2025 tutte le classi in indirizzo svolgeranno la ricreazione alle ore 10:10, in quanto alle ore 10:25 si recheranno presso il Teatro della Scuola per assistere alla proiezione cinematografica del film *“Io e Caterina”*.

La scelta di proporre agli studenti questo film, proiettato nelle sale per la prima volta il 19 dicembre del 1980, deriva dal fatto che di fronte all'impiego di nuove tecnologie, che mutano il modo di pensare, di relazionarsi, di vivere, seppur consentendo di ottenere risultati che in passato si ritenevano di improbabile realizzazione con le sole capacità umane, appare sempre maggiore la necessità per l'uomo di mantenere inalterato il proprio ruolo decisionale, senza rinunciare altresì agli ambiti delle emozioni e dei sentimenti che connotano scelta e stili di vita.

La tecnologia non può e non deve essere vissuta e subita come sostituzione dell'uomo, il quale mantiene un ruolo insostituibile nelle scelte e nei processi decisionali, sia riguardo alla consapevolezza delle proprie risorse emotive, sia rispetto alla gestione delle relazioni e dei sentimenti.

Pertanto, il rilievo dell'*intelligenza emotiva* è così imprescindibile che la stessa *intelligenza artificiale* se ne sta occupando con la *“affecting computing”*, cioè *intelligenza artificiale emotiva*, quale ramo dell'intelligenza artificiale, che sviluppa tecnologia in grado di riconoscere ed esprimere emozioni come appunto la *Caterina* del film.

L'*intelligenza artificiale* è in grado di suggerire soluzioni basate su dati storici (per adesso), ma non riesce (per adesso) a cogliere le sfumature emotive di una situazione complessa, e quando si tratta di *decisioni etiche*, l'*intelligenza artificiale* segue le istruzioni incamerate nei suoi archivi digitali, ma non è in grado di discernere tra *giusto e sbagliato*.

È indubbio che essa ci consenta di economizzare del tempo di fronte ad attività ripetitive. Tuttavia, si deve considerare che la maggior parte delle cose che impariamo e che ci stanno a cuore proviene da relazioni con altri esseri umani come noi.

Alberto Sordi in *Enrico Melotti*, il protagonista, sviluppa un legame complesso con *Caterina*, che va oltre il semplice utilizzo pratico, toccando aspetti di *affetto e dipendenza*. Nel contesto attuale, con l'avanzamento delle *tecnologie di intelligenza artificiale e robotiche*, la visione di *“Io e Caterina”*

appare profetica, se consideriamo che questo film è stato prodotto circa 45 anni fa. Non è solo una commedia leggera: è un'opera che offre spunti di riflessione profondi e attuali sul futuro della robotica domestica, in particolare, e sull'*intelligenza artificiale*, in generale.

Il film di Alberto Sordi ci invita a considerare e a riflettere con attenzione sulle implicazioni del vivere con robot umanoidi, dell'utilizzo di tutto ciò che concerne l'*intelligenza artificiale*, preparandoci ad un futuro in cui la coabitazione con tali macchine sarà sempre più integrata e complessa.

Intelligenza artificiale: e se facessimo la fine di Sordi nel film «Io e Caterina»?

Al termine della proiezione cinematografica gli studenti proseguiranno le normali attività curricolari nelle rispettive aule con i propri docenti.

Roma, 20/01/2025

Il Coordinatore delle Attività Didattiche ed Educative

Prof. Giovanni Lestini

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.L.39/93)